



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/05/2009

=====

ADDI' 29/05/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA
CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'
COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MONTINO - COSTA - DE ANGELIS - DI CARLO - FICHERA -
RODANO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 405

Oggetto:

Approvazione della proposta del piano di vendita degli alloggi
di edilizia residenziale pubblica del Comune di Nazzano (Roma).



405 29 MAG. 2009 *B*

OGGETTO: Approvazione della proposta del piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Nazzano (Roma).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche della Casa;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Lr 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59) e successive modificazioni ed integrazioni;

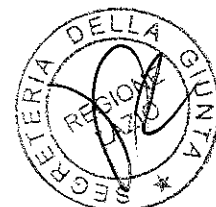
VISTA la Lr 06 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 560 (Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Lr 06 agosto 1999, n. 12 (Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica) e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 3 che riserva alla Regione le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di edilizia residenziale pubblica;

VISTO il Regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2 (Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Lr 28 dicembre 2006, n. 27 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007) così come modificata dalla Lr 19 luglio 2007, n. 11 (Misure urgenti per l'edilizia residenziale pubblica) ed in particolare l'art.48, comma 3, che stabilisce che i comuni e gli altri enti pubblici territoriali, con un numero complessivo di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa inferiore a quaranta unità, possono derogare all'aliquota che fissa al 15% su base annua e comunque al 30% del patrimonio complessivo, il numero massimo di alloggi da inserire nei piani di cessione;



405 29 MAG. 2009 *DM*

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale 07 marzo 2008 n. 2, relativa al piano di alienazione degli alloggi E.R.P. di proprietà comunale, con la quale il Comune di Nazzano dichiara di essere proprietario di n. 27 alloggi di edilizia residenziale pubblica e che il patrimonio da alienare, ai sensi della Lr n. 27/2006, è composto da n. 21 immobili e relative pertinenze siti in Via IV Novembre, nn. 1,2,3,4,5 e 6;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale 28 aprile 2008 n. 8, trasmessa alla Regione Lazio con nota 06 maggio 2008, prot. n. 1302, con la quale il Comune di Nazzano abroga il punto 2) del dispositivo della deliberazione n. 2/2008 e stabilisce di differenziare il moltiplicatore delle rendite catastali, precedentemente fissato a 150, al fine di dare una valutazione più equa e giusta degli immobili in vendita (in quanto ristrutturati in epoche diverse), riducendolo a 140 per i 12 alloggi contraddistinti dai nn. civici 4,5 e 6 e lasciandolo a 150 per i restanti 9 alloggi contraddistinti dai nn. civici 1,2 e 3;

CONSIDERATO in particolare che:

- il Comune di Nazzano, proprietario di un numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa inferiore a quaranta unità, può derogare all'aliquota massima del 30 per cento del patrimonio complessivo fissata per la cessione degli alloggi dall'art. 48, comma 3, della Lr n. 27/2006 sopra richiamato, e pertanto può alienare l'intero patrimonio;
- nella deliberazione n. 2/2008 il Consiglio Comunale dichiara che i 21 alloggi sono tutti regolarmente assegnati in locazione agli aventi diritto in ottemperanza a quanto disposto dalla Lr n. 12/1999 e dal Regolamento regionale n. 2/2000 e specifica che i proventi della vendita delle unità immobiliari saranno destinati ad ulteriori interventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, così come disposto dall'art. 49 della Lr n. 27/2006;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Comitato regionale per l'edilizia residenziale pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 8 della Lr 06 agosto 1999, n. 12, nel corso della seduta del 02 febbraio 2009, come risulta dal verbale n. 15;

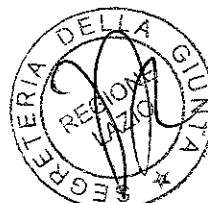
RITENUTO quindi che, alla luce di quanto sopra esposto, possa essere approvato il piano di vendita degli alloggi E.R.P. e relative pertinenze di proprietà del Comune di Nazzano così come individuati nel prospetto riportato nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2008;

ACQUISITO il parere della competente Commissione consiliare espresso nella seduta del

5/05/09; *DM*

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura della concertazione con le parti sociali;

all'unanimità



405 29 MAG. 2009 *Pa*

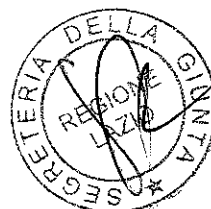
DELIBERA

di approvare la proposta del piano di cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle relative pertinenze presentata dal Comune di Nazzano, di cui alle Deliberazioni Consiliari Comunali 07 marzo 2008 n. 2 e 28 aprile 2008 n. 8, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, formata dalle 21 unità immobiliari indicate nell'elenco riportato nella D.C.C. n. 2/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 19 GIU. 2009





Comune di Nazzano

Via G. Mazzini, 4 - Nazzano (Roma)



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del Reg. Data 7.3.2008	OGGETTO: Legge regionale n. 27/2006, artt. 48 e 49. Alienazione di n. 21 alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale, ubicati a Nazzano in Via IV Novembre n.ri 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Relative determinazioni.
------------------------------------	--

L'anno duemilaotto, il giorno sette del mese marzo, alle ore 21:35, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di 1^ convocazione, che è stata comunicata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge.

All'appello nominale risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ROSATI Roberto (Sindaco)	x	
2) ANDREUCCI Antonio	x	
3) CARDELLA Paolo		x
4) CASCELLI Loredana	x	
5) ZATTONI Carla	x	
6) BOLDRINI Sandro	x	
7) DI STEFANO Patrizia	x	

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
8) DI STEFANO Daniele	x	
9) PACE Edda	x	
10) GIARDINI Alfonso	x	
11) DI GIOVANNI Claudio		x
12) MOZZICAFREDDO David	x	
13) ANGELONI Andrea	x	

Assegnati n. 13		Presenti n. 11
In carica n. 13		Assenti n. 02

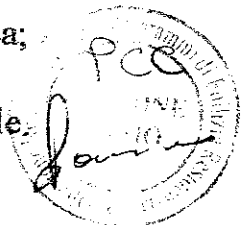
Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la seduta il Sig. Roberto ROSATI, nella sua qualità di Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, Dr. Elio CASERIO.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge regionale n. 12/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale n. 2/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, come modificata ed integrata dalla legge regionale 19 luglio 2007 n. 11, ed, in particolare, gli artt. 48 e 49, che disciplinano la cessione in proprietà degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa, i relativi piani e la gestione ed il reinimpiego dei proventi derivanti dalla vendita degli alloggi;

PREMESSO:

-- che il citato art. 48, al comma 3 stabilisce che "Gli enti proprietari formulano piani di cessione degli alloggi in misura non superiore al 15 per cento su base annua e comunque contenuti nella misura massima del 30 per cento del patrimonio complessivo. I Comuni e gli altri enti pubblici territoriali, con un numero complessivo di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa inferiore a quaranta unità, possono derogare alla suddetta aliquota massima. La Giunta Regionale approva, sentita la competente commissione consiliare, i piani ed emana direttive per l'attuazione delle presenti disposizioni";

-- che, per avviare il procedimento di dismissione degli alloggi di proprietà comunale destinati all'assistenza abitativa, è necessario che l'Amministrazione comunale provveda alla formulazione di un piano di vendita da sottoporre alla Giunta Regionale per l'approvazione, conformemente a quanto previsto dal citato art. 48 della Legge Regionale n. 27/2006;

-- che il patrimonio comunale complessivo di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa è attualmente costituito da n. 27 alloggi;

-- che il patrimonio immobiliare comunale da alienare, assoggettato alla normativa in questione, è composto da n. 21 alloggi e relative pertinenze, come da elenco qui di seguito riportato, con i relativi dati identificativi degli immobili, siti in Via IV Novembre n.ri 1, 2, 3, 4, 5 e 6 - 00060 NAZZANO:

Progr.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	Z.C.	Cat.	CL	Cons.	Sup. Cat.	Rend. riv.
1	7	21	501	Via IV Novembre n. 6, p. T, int. 1	U	A02	4	4,5	94	627,50
2	7	21	502	Via IV Novembre n. 6, p. T, int. 2	U	A02	4	4,5	94	627,50
3	7	21	503	Via IV Novembre n. 6, p. 1, int. 3	U	A02	4	4,5	95	627,50
4	7	21	504	Via IV Novembre n. 6, p. 1, int. 4	U	A02	4	4,5	95	627,50
5	7	22	501	Via IV Novembre n. 5, p. T, int. 1	U	A02	4	4,5	94	627,50
6	7	22	502	Via IV Novembre n. 5, p. T, int. 2	U	A02	4	4,5	94	627,50
7	7	22	503	Via IV Novembre n. 5, p. 1, int. 3	U	A02	4	4,5	95	627,50
8	7	22	504	Via IV Novembre n. 5, p. 1, int. 4	U	A02	4	4,5	95	627,50
9	7	23	501	Via IV Novembre n. 4, p. T, int. 1	U	A02	4	4,5	94	627,50
10	7	23	502	Via IV Novembre n. 4, p. T, int. 2	U	A02	4	4,5	94	627,50
11	7	23	503	Via IV Novembre n. 4, p. 1, int. 3	U	A02	4	4,5	95	627,50
12	7	23	504	Via IV Novembre n. 4, p. 1, int. 4	U	A02	4	4,5	95	627,50
13	7	24	501	Via IV Novembre n. 3, p. T, int. 1	U	A02	4	5	113	697,22
14	7	24	502	Via IV Novembre n. 3, p. 1, int. 2	U	A02	4	2,5	57	348,61
15	7	24	503	Via IV Novembre n. 3, p. 1, int. 3	U	A02	4	2,5	57	348,61
16	7	25	502	Via IV Novembre n. 2, p. 1, int. 2	U	A02	4	2,5	57	348,61
17	7	25	503	Via IV Novembre n. 2, p. 1, int. 3	U	A02	4	2,5	57	348,61
18	7	26	501	Via IV Novembre n. 1, p. T, int. 1	U	A02	4	4,5	94	627,50
19	7	26	502	Via IV Novembre n. 1, p. T, int. 2	U	A02	4	4,5	94	627,50
20	7	26	503	Via IV Novembre n. 1, p. 1, int. 3	U	A02	4	4,5	95	627,50
21	7	26	504	Via IV Novembre n. 1, p. 1, int. 4	U	A02	4	4,5	95	627,50

che il numero degli alloggi, che formano il piano di cessione, è inferiore alle 40 unità, per cui questo Comune non è tenuto al rispetto dell'aliquota massima del 30% prevista dall'art. 48, co. 3, 1° periodo, come previsto dal 3° periodo di detto co. 3; che gli alloggi sopra elencati risultano ad oggi regolarmente assegnati in locazione in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 12/1999 e dal Regolamento Regionale n. 2/2000, anche per quanto riguarda la pubblicazione del bando comunale e la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; che l'Amministrazione comunale attiverà le opportune procedure per comunicare agli assegnatari degli alloggi di cui si propone la vendita, l'intenzione di alienare gli alloggi;

CONSIDERATO che, nel formulare il presente piano di cessione, questa Amministrazione comunale deve determinare il moltiplicatore da applicare alle rendite catastali, ai fini della formazione del prezzo di cessione degli alloggi, così come disposto dall'art. 48, co. 5 della Legge Regionale n. 27/2006;

UDITA una breve relazione del Sindaco, il quale riferisce che il Comune di Nazzano ha un patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica di 27 unità abitative; se a queste si aggiungono i 30 alloggi dell'ATER di Roma, abbiamo a Nazzano (un Paese di 1.300 abitanti circa) 57 appartamenti di edilizia economica e popolare; certamente una situazione di primato, difficilmente eguagliabile, considerato che molti assegnatari si trovano nelle condizioni di poter acquistare il proprio appartamento e che la funzione sociale di tali alloggi viene a mancare semplicemente perché le abitazioni passano spesso di padre in figlio, senza che il Comune possa assegnarle ad altre persone, che magari ne hanno più bisogno; se poi consideriamo che l'ammontare degli affitti, che si ricava dai 21 alloggi di proprietà comunale, è di circa 1.000,00 Euro mensili, in quanto i relativi canoni sono fissati in base alla normativa regionale e non è possibile aumentarli, per cui bastano pochi interventi di manutenzione straordinaria di alcuni immobili per vanificare l'intero gettito degli affitti; nel caso che si dovessero vendere tutti i su citati 21 alloggi, il ricavato, che dovrebbe aggirarsi intorno 1 milione di Euro, potrebbe essere utilizzato nella realizzazione di altri alloggi di edilizia economica e popolare o essere reinvestiti in Opere a carattere sociale o nelle altre iniziative previste dall'art. 48, co. 1 della LR n. 27/2006; i 21 alloggi da vendere, ubicati tutti in Via IV Novembre, si trovano tutti in buono stato di conservazione, essendo stati recentemente ristrutturati; come previsto dall'art. 48, co. 4, hanno titolo all'acquisto di detti alloggi l'assegnatario, i componenti del suo nucleo familiare, su richiesta dell'assegnatario, o i figli con lui non conviventi, sempre su richiesta dall'assegnatario; infine, tenuto conto del basso valore delle rendite catastali degli immobili da alienare, propone di fissare il moltiplicatore catastale delle rendite degli immobili, di cui all'art. 48, co. 5 della citata LR n. 27/2006, nella misura di 1/30.

UDITO l'intervento del Consigliere Mozzicafreddo, il quale fa presente che, alienando 21 dei 27 alloggi di proprietà comunale, ne rimarrebbero al Comune soltanto 6, in quanto i 30 dell'ATER, pur venendo concessi in locazione dal Comune alla stessa stregua di quelli di proprietà comunale, restano pur sempre di proprietà dell'ATER; un patrimonio abitativo di soli 6 alloggi è, a suo parere, alquanto esiguo, per tale motivo, la minoranza voterà contro il piano di vendita proposto dall'Amministrazione;

UDITO l'intervento del Consigliere Boldrini, il quale fa presente che i prezzi di vendita dei predetti alloggi di proprietà comunale sono molto buoni per gli assegnatari degli alloggi; se loro non decidono di acquistare gli alloggi, non è per via del prezzo di acquisto, ma soltanto perché pagano al Comune un canone di affitto irrisorio in relazione al valore dell'immobile;

UDITO l'intervento del Consigliere Giardini, il quale fa presente che, anche se i relativi affitti sono bassi, gli alloggi di proprietà comunale sono stati e sono tutt'ora di alta utilità sociale; potrebbe verificarsi che, nell'ambito di una stessa palazzina, alcuni assegnatari decidano di acquistare ed altri no, per cui il Comune si troverebbe a far parte di un condominio, deputato a gestire interessi privati ed interessi pubblici (quelli del Comune), con tutte le conseguenze che ne possono derivare; del resto un'entrata di circa 12.000,00 Euro di affitto all'anno è una buona entrata per le casse comunali; non è un demerito del Comune trovarsi a gestire molti alloggi di edilizia residenziale pubblica ma un vanto; con il ricavato della vendita dei 21 alloggi (circa 1 milione di Euro) ci si realizza ben poco, tenuto conto che una buona fetta di esso se ne va per spese tecniche ed IVA;

UDITO l'intervento del Consigliere Andreucci, il quale fa presente che, dopo la vendita dei 21 alloggi, ne restano al Comune 6 di sua proprietà e 30 di proprietà dell'ATER, i quali possono svolgere una funzione sociale nel campo abitativo, anche se tale funzione sociale è di scarsa rilevanza, visto il continuo trapasso degli alloggi dagli assegnatari ai rispettivi figli, sono molto pochi i passaggi, a volte legittimi ed a volte illegittimi, da un assegnatario ad un'altro; il cittadino assegnatario paga un basso canone di affitto, non paga l'ICI, non provvede alle manutenzioni straordinarie degli alloggi, che rientrano nelle competenze dei proprietari, per cui hanno scarso interesse ad acquistare l'alloggio di cui sono assegnatari; peraltro, vendendo gli alloggi e realizzando con il relativo ricavato un Asilo, ad esempio, quest'Opera avrebbe un valore sociale ben più rilevante;

DOPO un ulteriore breve dibattito;

RITENUTO pertanto procedere all'alienazione, ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 27/2006;

CON 8 voti favorevoli e 3 contrari (Giardini, Mozzicafreddo ed Angeloni);

DELIBERA

1) di procedere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 48 e successivi della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e successive modificazioni ed integrazioni, alla vendita dei n. 21 alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica, destinata all'assistenza abitativa, e delle relative pertinenze così come individuati nel prospetto riportato nel preambolo della presente deliberazione;

2) di determinare il moltiplicatore da applicare alla rendita catastale dell'alloggio, aggiornata ai sensi dell'art. 80 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, in misura pari a 150;

3) di stabilire che la determinazione del prezzo di cessione degli alloggi sia effettuata sulla base dei seguenti criteri, così come disposto dai commi 5, 6 e 7 dell'art. 48 della Legge Regionale n. 27/2006:

-- RENDITA CATASTALE, aggiornata ai sensi dell'art. 80 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 (art. 48, co. 5 della LR n. 27/2006);

-- APPLICAZIONE DEL MOLTIPLICATORE, pari a 150 (art. 48, co. 5 della LR n. 27/2006);

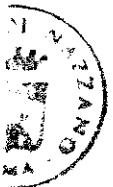
-- RIDUZIONE PER VETUSTA' fino al 20%, incrementato di un ulteriore 5% per gli assegnatari che risultino in regola con i pagamenti (art. 48, co. 6 della LR n. 27/2007);

-- ULTERIORE RIDUZIONE del 10%, in caso di acquisto collettivo contestuale, con atto unico, pari al 100% degli alloggi cedibili, compresi in ciascuno stabile posto in vendita (art. 48, co. 6 della LR n. 27/2006);

-- EVENTUALE AUMENTO DEI COSTI SOSTENUTI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, con riferimento al prezzo determinato ai sensi dell'art. 48, co. 5 (art. 48, co. 7);

4) di destinare i proventi della vendita, che rimangono nella disponibilità del Comune, ad ulteriori interventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, così come disposto dall'art. 49 della Legge Regionale n. 27/2006;

5) di autorizzare la Giunta Comunale ed il Servizio Tecnico, ciascuno per quanto di sua competenza, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari per dare esecuzione alla presente deliberazione e per attivare ogni iniziativa e procedura relativa alla vendita degli alloggi, ivi compresa la comunicazione semestrale alla Regione Lazio dello stato delle vendite e la rendicontazione dei rientri, fino alla conclusione delle procedure di alienazione.





Comune di Nazzano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

Legge regionale n. 27/2006, artt. 48 e 49. Alienazione di n. 21 alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale, ubicati a Nazzano in Via IV Novembre n.ri 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Relative determinazioni.

FINANZIAMENTO:

====

PARERI ex art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE

Il responsabile di servizio di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole sulla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE

====

SEGRETERIA

Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO (Roberto ROSATI)



[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE (Dr. Elio CASERIO)

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Nazzano, **11 MAR. 2008**

Il Segretario Comunale



(Dr. Elio CASERIO)

[Handwritten signature]

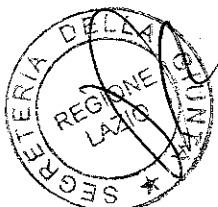
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA



che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal **11 MAR. 2008** al **26.3.2008**;
- è diventata esecutiva a seguito della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi, senza reclami (art. 134 co. 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267);
- è copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale

(Dr. Elio CASERIO)

[Handwritten signature]



ALLEG. SPA DELIB. N. 405 //
 DEL 29 MAG. 2009

Comune di Nazzano

Via G. Mazzini, 4 - Nazzano (Roma)



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 8 del Reg.</p> <p>Data 28.4.2008</p>	<p>OGGETTO:</p> <p>Piano di vendita di n. 21 alloggi di edilizia residenziale pubblica, appartenenti al patrimonio comunale, approvato con la deliberazione consiliare n. 2 del 7.3.2008. Rideterminazione del moltiplicatore, di cui all'art. 48, comma 5 della LR n. 27/2006, da applicare alle rendite catastali rivalutate degli alloggi.</p>
--	--

L'anno duemilaotto, il giorno ventotto del mese aprile, alle ore 21:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di 1^ convocazione, che è stata comunicata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge.

All'appello nominale risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ROSATI Roberto (Sindaco)	x	
2) ANDREUCCI Antonio	x	
3) CARDELLA Paolo	x	
4) CASCELLI Loredana	x	
5) ZATTONI Carla	x	
6) BOLDRINI Sandro		x
7) DI STEFANO Patrizia		x

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
8) DI STEFANO Daniele	x	
9) FACE Edda	x	
10) GIARDINI Alfonso	x	
11) DI GIOVANNI Claudio		x
12) MOZZICAFREDDO David	x	
13) ANGELONI Andrea	x	

Assegnati n. 13	Presenti n. 10
In carica n. 13	Assenti n. 03

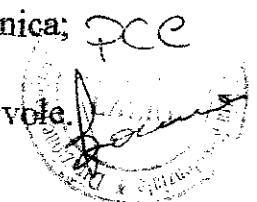
Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la seduta il Sig. Roberto ROSATI, nella sua qualità di Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, Dr. Elio CASERIO.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria deliberazione n. 2/2008, recante "Legge regionale n. 27/2006, artt. 48 e 49. Alienazione di n. 21 alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale, ubicati a Nazzano in Via IV Novembre n.ri 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Relative determinazioni";

UDITO l'intervento del Sindaco - Presidente, il quale fa presente:

-- che, a seguito di accertamenti eseguiti sulla base degli atti tecnici agli atti del Comune, risulta che alcuni Alloggi da alienare (n. 12 alloggi contraddistinti dai n.ri civici 4, 5 e 6) sono stati ristrutturati nei primi anni '90 ed, a causa della scarsità del finanziamento, non sono state installate le Caldaie termiche ed i Radiatori e non sono state rifatti gli infissi e le porte;

-- che i rimanenti 9 alloggi, contraddistinti dai n.ri civici 1, 2 e 3, sono stati ristrutturati recentemente, provvedendo anche all'installazione delle Caldaie termiche e dei Radiatori ed al rifacimento degli infissi e delle porte;

in relazione a quanto appena detto, il Sindaco propone di differenziare il moltiplicatore delle rendite catastali, fissato a 150 con la citata deliberazione n. 2/2008, riducendolo a 140 per i 12 Alloggi contraddistinti dai n.ri civici 4, 5 e 6 e lasciandolo a 150 per i restanti 9 Alloggi, contraddistinti dai n.ri civici 1, 2 e 3;

UDITO l'intervento del Consigliere Giardini, il quale ribadisce che l'alienazione degli alloggi di proprietà comunale sia una "svendita", visto il modesto importo che il Comune ricava; comunque, tenuto conto che i 12 alloggi contraddistinti dai n.ri civici 4, 5 e 6 sono stati ristrutturati da oltre un decennio e di quanto detto dal Sindaco in merito alle Caldaie termiche, ai Radiatori ed alle porte, è una "presa in giro" ridurre il moltiplicatore da 150 a 140; sarebbe il caso che esso fosse ridotto da 150 a 100;

UDITO un successivo intervento del Sindaco, che ribadisce la sua su esposta proposta;

CON 7 voti favorevoli e 3 contrari (Giardini, Mozzicafreddo ed Angeloni);

DELIBERA

1) di stabilire che:

-- ai primi 12 Alloggi di cui al prospetto riportato nella deliberazione n. 2/2008 (Alloggi contraddistinti dai n.ri civici 4, 5 e 6) viene applicato il moltiplicatore della rendita catastale rivalutata pari a 140;

-- ai restanti 9 Alloggi, contraddistinti dai n.ri civici 1, 2 e 3, rimane applicato il moltiplicatore della rendita catastale rivalutata nella misura di 150;

2) di rilevare che quanto stabilito al su esposto punto 1) sostituisce il punto 2) del dispositivo della citata deliberazione n. 2/2008, il quale deve, pertanto, considerarsi abrogato.



Comune di Nazzano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

2008 JUN 10

OGGETTO:

Piano di vendita di n. 21 alloggi di edilizia residenziale pubblica, appartenenti al patrimonio comunale, approvato con la deliberazione consiliare n. 2 del 7.3.2008. Rideterminazione del moltiplicatore, di cui all'art. 48, comma 5 della LR n. 27/2006, da applicare alle rendite catastali rivalutate degli alloggi.

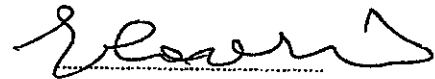
FINANZIAMENTO:

=====

PARERI ex art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE



Il responsabile di servizio di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole sulla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE

=====

Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO (Roberto ROSATI)

IL SEGRETARIO COMUNALE (Dr. Elio CASERIO)



[Handwritten signature]

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Nazzano, **06 MAG. 2008**

Il Segretario Comunale

(Dr. Elio CASERIO)



[Handwritten signature]

COMUNE DI NAZZANO (Prov. Roma)

La copia del presente atto è conforme all'originale, che si trova depositato presso gli Uffici di questo Comune.

Nazzano, **06 MAG. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal **06 MAG. 2008** al
- è diventata esecutiva a seguito della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi, senza reclami (art. 134 co. 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267);
- è copia conforme all'originale .

Il Segretario Comunale

(Dr. Elio CASERIO)

